

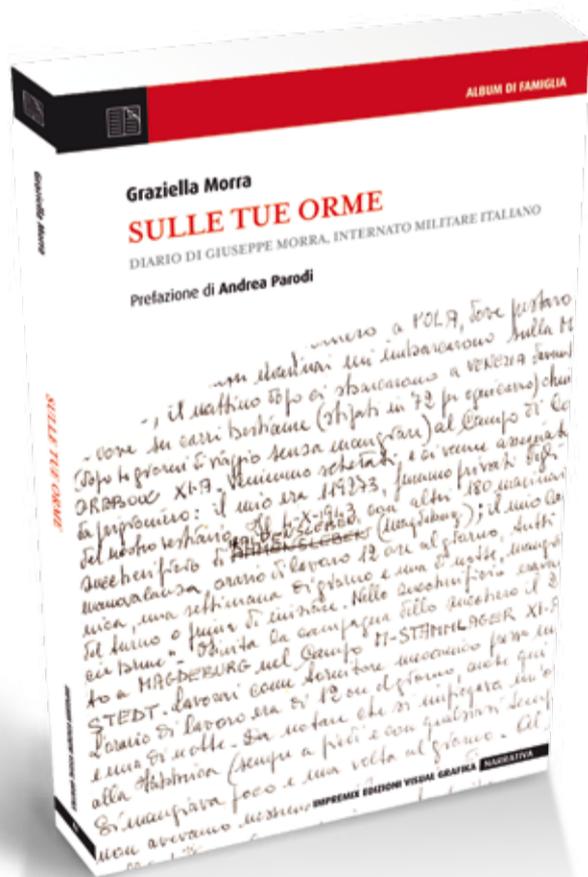
prigioniero a POLA, dove partano arrivato presso la scuola
marinai mi imbarcai sulla Motonave "VULCANIA" il
dopo di sbarcai a VENEZIA davanti alla Stazione Ferroviaria,
come (stipati in 72 per ogni carro) chiusi dall'esterno e portati
senza mangiare) al Campo di Concentramento di ALTEN-
muno schenke, e ci venne assegnato il numero di matricola
o era 119273, fummo privati degli oggetti personali e parte

del nostro vestario. Il 4-X-1943 con altri 180 marinai, venimmo trasferiti nello
suechenfio di ~~ALTEN-SLEBER~~ ^{HALDEN-SLEBER} (Magdeburg); il mio lavoro era di semplice
manovalanza, orario di lavoro 12 ore al giorno, tutti i giorni compresa la Dome-
nica, una settimana di giorno e una di notte, mangiare pochissimo al termine
del turno o nulla di dormire. Nello suechenfio eravamo sotto i falci "Cami-
ci di lana". Terminata la campagna dello zucchero il 28-XII-1943 venimmo trasferi-
ti a MAGDEBURG nel Campo II-STAMMLAGER XI-A nel sobborgo di OLVEN-
STEDT. Lavorai come scrivano meccanico presso una fabbrica di BUCKRO-
L'orario di lavoro era di 12 ore al giorno, anche qui una settimana di giorno
e una di notte. Da notare che si impiegava un'ora per andare dal Campo
alla fabbrica (sempre a piedi e con qualsiasi mezzo) ed altrettanto a ritorno.
Si mangiava poco e una volta al giorno. Al Campo ed in fabbrica
non avevamo nessuna assistenza medica, con pure nello suechenfio
quelli che ammalavano venivano trasferiti
solo che non sarebbero fin da
suffe Amelio.

Graziella Morra

SULLE TUE ORME

DIARIO DI GIUSEPPE MORRA, INTERNATO MILITARE ITALIANO



Un "diario nel diario", dove i luoghi attuali (visitati con occhio partecipe e non turistico dalle figlie nell'estate del 2014 a un anno dalla scomparsa del padre) fanno da spunto, uno dopo l'altro, a quelli vissuti da Giuseppe, vero protagonista di questo libro. La contrapposizione dell'epoca attuale a quella della seconda guerra mondiale crea una dimensione narrativa che, attraverso una delle tante storie della memorialistica, incuriosisce ancora di più chi legge a conoscere quello che fu il reale ruolo umano e politico degli IMI.

Della stessa collana:

